

Originale



CITTÀ di GRUGLIASCO
Provincia di Torino

	n. provv.	Sigle
<i>Settore Sviluppo Compatibile</i>		GLT
<i>Area Tutela Ambiente</i>		AC
<i>Servizio Bonifiche e VIA</i>		ACC

DETERMINAZIONE N. 499 DEL 30 GIU. 2009

Oggetto: *Settore Sviluppo Compatibile – Servizio Bonifiche e V.I.A.*

“VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.). Provvedimento di esclusione della Variante Strutturale “Z12” al P.R.G.C. vigente”.

Oggetto: *Settore Sviluppo Compatibile – Servizio Bonifiche e V.I.A.*

“VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.). Provvedimento di esclusione della Variante Strutturale “Z12” al P.R.G.C. vigente”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE

VISTI:

- la parte II del D.lgs. 152 del 3.4.2006 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni, recante indicazioni e “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica” (VAS);
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Grugliasco, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 4-5410 del 4.3.2002, ed i successivi aggiornamenti;
- la L.R. n. 1 del 26.1.2007;
- il Regolamento regionale n. 2/R del 5.3.2007 recante “Disciplina delle Conferenze di Pianificazione” previste dall’art. 31 bis della L.R. n. 56/1977 (Tutela del Suolo), come inserito dall’art. 2 della L.R. n. 1/2007;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 26.8.2003 ad oggetto: <<D.P.R. 12.4.1996 – L.R. 40/98 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione” – Adempimenti in attuazione della legge regionale>>;
- la DGR 12-8931 del 9.6.2008, che ha individuato nelle Amministrazioni Comunali le autorità ambientali preposte alle procedure valutative nel caso di Varianti strutturali di cui alla L.R. 56/1977, come modificata dalla L.R. 1/2007 ;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31.3.2009 ad oggetto: *“Variante strutturale Z12 al P.R.G.C.- Approvazione del documento programmatico ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 26.1.2007”*, inviata dal Settore U.O.P.-Grugliasco Futura il 3.4.09 (prot. n. 14336/09) alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, all’ARPA Piemonte, all’ASLTO3-SISP, all’Organo Tecnico Comunale per la VAS, al Consorzio Bealera di Orbassano, alla Coldiretti, ai comuni limitrofi (Torino, Rivoli, Collegno, Orbassano, Beinasco, Rivalta di Torino);

DATO ATTO che il Documento Programmatico ed i relativi allegati, comprensivi della relazione di verifica dell’assoggettabilità alla V.A.S. sono stati resi disponibili sul sito internet del Comune di Grugliasco;

ESAMINATA la documentazione pervenuta, comprendente anche la Relazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, redatta ai sensi art. 17 comma 4 lettere c) ed e) della L.R. 56/77 e smi, che illustra i contenuti principali e gli obiettivi della variante strutturale e contiene le informazioni e i dati necessari all’accertamento delle probabilità di effetti significativi sull’ambiente conseguenti all’attuazione delle previsioni in essa contenute;

DATO ATTO che l’Amministrazione Comunale ha condotto un percorso partecipativo relativo alla variante urbanistica in oggetto e considerate le risultanze delle Conferenze di Pianificazione, congiuntamente alle Conferenze dei Servizi di verifica dell’assoggettabilità alla V.A.S., convocate ai sensi art. 5 del Regolamento regionale n. 2/R del 5.3.07 e tenutesi in data 5 maggio 2009 e 5 giugno 2009 presso la Sala Consiliare del palazzo comunale;

RICHIAMATI i pareri consultivi espressi dagli organi tecnici per la VAS, dei diversi Enti intervenuti:

- parere della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Direzione Ambiente, prot. 27419/DB0805 del 29.6.2009;
- parere della Provincia di Torino – Servizio Valutazione Impatto Ambientale, prot. 0457282/2009/LB6 del 5.6.2009;
- parere dell'ARPA Piemonte SC04, prot. 54480/SC04 del 19.5.2009;

CONSIDERATO che la Variante strutturale:

- prevede la riqualificazione urbanistica ed edilizia delle aree interessate, riconvertendo aree già edificate con un modesto incremento del consumo di suolo, insediando residenze, attività terziarie/direzionali e commerciali, accorpendo e razionalizzando le aree sportive, salvaguardando le aree agricole, attrezzando una nuova e più ampia caserma per i Carabinieri;
- non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A.
- non interessa aree vincolate ai sensi artt. 136, 142, 157 D.Lgs 42/2004, né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi;
- prevede interventi aggiuntivi che non si ritiene comportino ricadute ambientali significative;
- non interessa aree in cui sono presenti aziende a Rischio di Incidente Rilevante, né aree comprese nei relativi cerchi di danno

RITENUTO che, in riferimento ai criteri individuati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 12-8931 del 9.6.2008, la Variante strutturale in oggetto **possa essere esclusa dalle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, previste dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno, tuttavia, evidenziare che **nel successivo iter di elaborazione e progettazione degli interventi** dovranno essere osservate alcune indicazioni, scaturenti dall'analisi della documentazione e dal recepimento dei pareri consultivi degli enti partecipanti al procedimento, che riguardano:

SUOLO

La conversione d'uso del suolo da aree agricole di IIa classe in "verde e attrezzature sportive" necessita di interventi di mitigazione e compensazione ecologicamente significativi, tali da bilanciare la perdita di aree di grandi dimensioni e valore agricolo-ambientale. Occorrerà specificare gli interventi che si intendono attuare per tutelare maggiormente le suddette aree agricole.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla permeabilità del suolo, soprattutto nelle pertinenze del nuovo parco sportivo ma anche nei nuovi insediamenti a carattere residenziale, adibite a parcheggio, occorrerà ricercare le soluzioni che consentano il maggior mantenimento di tale permeabilità (ad esempio, con parcheggi inerbiti, autobloccanti, prato armato, ecc..)

RETE IDRICA SUPERFICIALE

Dovrà essere verificata la reale compatibilità idraulica con il progetto ed essere adottate tutte le soluzioni possibili finalizzate al risparmio e al riutilizzo della risorsa idrica.

SMALTIMENTO ACQUE

Lo smaltimento delle acque dovrà avvenire in conformità alle disposizioni comunali e in ottemperanza alla normativa statale e regionale in materia di scarico delle acque reflue. I progetti relativi allo smaltimento delle acque, siano esse civili o meteoriche, dovranno ottenere i preventivi nullaosta degli uffici competenti in materia.

ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Occorrerà prevedere la connessione della nuova area "sportiva-ricreativa" con il sistema dei trasporti pubblici e con la rete dei percorsi pedonali e ciclabili, per assicurare una buona accessibilità al parco Martin Luter King da parte degli utenti, privilegiando le soluzioni che permettano di prevenire fenomeni di congestione veicolare e di accentuazione delle emissioni in atmosfera.

DEMOLIZIONE CAPANNONE

Dovrà essere effettuata una valutazione sui quantitativi di rifiuti che deriveranno dalla demolizione del capannone nell'area di intervento n. 49, con differenziazione qualitativa dei materiali (metalli, inerti, legno, ecc..) e individuazione dei potenziali siti di trattamento e recupero, verificando l'eventuale presenza, nella struttura costruttiva degli edifici dimessi, di materiali contenenti amianto, che necessitano di specifiche modalità di smaltimento.

Inoltre, dovrà essere prevista la verifica dell'assenza nel terreno di superamenti delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) previste per la destinazione d'uso residenziale, tenendo presente che, in caso di superamento le aree sarebbero soggette alle procedure di bonifica ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

CONTENIMENTO ENERGETICO

Per tutti i nuovi insediamenti dovrebbe essere prevista, ove possibile, la predisposizione all'allacciamento al teleriscaldamento. Tutti gli interventi di nuova costruzione dovranno assicurare il rispetto dei requisiti energetici previsti dalla normativa vigente.

Particolare attenzione è da porre alle tecniche costruttive, ai materiali utilizzati ed alle tecnologie per l'approvvigionamento energetico, privilegiando quelle eco-compatibili e di valorizzazione ambientale.

Infine, le scelte sull'illuminazione pubblica dovranno fare riferimento alle linee guida della Provincia di Torino, approvate con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 330414/04 e le misure devono essere finalizzate al risparmio energetico alla lotta all'inquinamento luminoso.

INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

Dovranno essere adottate tutte le soluzioni atte a garantire il rispetto dei parametri di emissione ed immissione acustica previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2004, modificato con deliberazione di C.C. n. 41/2007, tenendo in considerazione le successive Varianti al Piano di Zonizzazione Acustica, in corso di adozione.

Sarà necessario prevedere nella progettazione che, nelle aree in cui sono previsti interventi edificatori contigui ad aree aventi classe acustica superiore, il soggetto attuatore di tali interventi provveda alle opportune misure di mitigazione.

In merito alla prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico, la realizzazione degli interventi dovrà tenere conto del "Regolamento Comunale per la localizzazione e l'installazione degli impianti di telefonia mobile, di telecomunicazione e di radiodiffusione" adottato con deliberazione di C.C. n. 119 del 27.11.2008

VISTI

- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 107 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 46 dello Statuto Comunale e dell'art. 58 del Regolamento della Dirigenza;

DETERMINA

per quanto sopra esposto,

- 1) di escludere la Variante strutturale "Z12" al P.R.G.C. dalle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica previste dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. nell'ambito della Procedura di Valutazione Strategica (VAS) di cui all'art. 20 della L.R. 40/98, come specificato dalla DGR n. 12-8931 del 9.6.2008;

- 2) di stabilire che **nel successivo iter di elaborazione e progettazione degli interventi** dovranno essere osservate alcune indicazioni, che riguardano:

SUOLO

La conversione d'uso del suolo da aree agricole di IIa classe in "verde e attrezzature sportive" necessita di interventi di mitigazione e compensazione ecologicamente significativi, tali da bilanciare la perdita di aree di grandi dimensioni e valore agricolo-ambientale. Occorrerà specificare gli interventi che si intendono attuare per tutelare maggiormente le suddette aree agricole.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla permeabilità del suolo, soprattutto nelle pertinenze del nuovo parco sportivo ma anche nei nuovi insediamenti a carattere residenziale, adibite a parcheggio, occorrerà ricercare le soluzioni che consentano il maggior mantenimento di tale permeabilità (ad esempio, con parcheggi inerbiti, autobloccanti, prato armato, ecc..)

RETE IDRICA SUPERFICIALE

Dovrà essere verificata la reale compatibilità idraulica con il progetto ed essere adottate tutte le soluzioni possibili finalizzate al risparmio e al riutilizzo della risorsa idrica.

SMALTIMENTO ACQUE

Lo smaltimento delle acque dovrà avvenire in conformità alle disposizioni comunali e in ottemperanza alla normativa statale e regionale in materia di scarico delle acque reflue. I progetti relativi allo smaltimento delle acque, siano esse civili o meteoriche, dovranno ottenere i preventivi nullaosta degli uffici competenti in materia.

ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Occorrerà prevedere la connessione della nuova area "sportiva-ricreativa" con il sistema dei trasporti pubblici e con la rete dei percorsi pedonali e ciclabili, per assicurare una buona accessibilità al parco Martin Luter King da parte degli utenti, privilegiando le soluzioni che permettano di prevenire fenomeni di congestione veicolare e di accentuazione delle emissioni in atmosfera.

DEMOLIZIONE CAPANNONE

Dovrà essere effettuata una valutazione sui quantitativi di rifiuti che deriveranno dalla demolizione del capannone nell'area di intervento n. 49, con differenziazione qualitativa dei materiali (metalli, inerti, legno, ecc..) e individuazione dei potenziali siti di trattamento e recupero, verificando l'eventuale presenza, nella struttura costruttiva degli edifici dimessi, di materiali contenenti amianto, che necessitano di specifiche modalità di smaltimento.

Inoltre, dovrà essere prevista la verifica dell'assenza nel terreno di superamenti delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) previste per la destinazione d'uso residenziale, tenendo presente che, in caso di superamento le aree sarebbero soggette alle procedure di bonifica ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

CONTENIMENTO ENERGETICO

Per tutti i nuovi insediamenti dovrebbe essere prevista, ove possibile, la predisposizione all'allacciamento al teleriscaldamento. Tutti gli interventi di nuova costruzione dovranno assicurare il rispetto dei requisiti energetici previsti dalla normativa vigente.

Particolare attenzione è da porre alle tecniche costruttive, ai materiali utilizzati ed alle tecnologie per l'approvvigionamento energetico, privilegiando quelle eco-compatibili e di valorizzazione ambientale.

Infine, le scelte sull'illuminazione pubblica dovranno fare riferimento alle linee guida della Provincia di Torino, approvate con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 330414/04 e le misure devono essere finalizzate al risparmio energetico alla lotta all'inquinamento luminoso.

INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

Dovranno essere adottate tutte le soluzioni atte a garantire il rispetto dei parametri di emissione ed immissione acustica previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, approvato con

deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2004, modificato con deliberazione di C.C. n. 41/2007, tenendo in considerazione le successive Varianti al Piano di Zonizzazione Acustica, in corso di adozione.

Sarà necessario prevedere nella progettazione che, nelle aree in cui sono previsti interventi edificatori contigui ad aree aventi classe acustica superiore, il soggetto attuatore di tali interventi provveda alle opportune misure di mitigazione.

In merito alla prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico, la realizzazione degli interventi dovrà tenere conto del "Regolamento Comunale per la localizzazione e l'installazione degli impianti di telefonia mobile, di telecomunicazione e di radiodiffusione" adottato con deliberazione di C.C. n. 119 del 27.11.2008;

- 3) di inviare copia del presente provvedimento: alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, all'ARPA Piemonte, all'ASLTO3-SISP, al Consorzio Bealera di Orbassano, a Coldiretti, ai comuni limitrofi (Torino, Rivoli, Collegno, Orbassano, Beinasco, Rivalta di Torino);
- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web comunale www.comune.grugliasco.to.it e all'Albo Pretorio del Comune di Grugliasco.

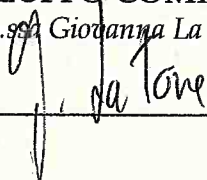
IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
d.s.sa Ada Conte



Grugliasco, li 30 Giugno 2009

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SVILUPPO COMPATIBILE**

(D.ssa Giovanna La Torre)



Determinazione pervenuta al Servizio Programmazione e Controllo il 06.06.09
Prot. int. n. 541
Istruttoria eseguita il 06.06.2009


IL DIRIGENTE VICARIO
SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL RAGIONIERE GENERALE

Grugliasco, li _____
